Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 76

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 18 marzo 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

Ministero delle finanze

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1982, n. **1142.**

Istituzione presso il Ministero per i beni culturali e ambientali del ruolo speciale previsto dall'art. 24-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e relativa dotazione organica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, nel testo introdotto dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33, con le integrazioni di cui all'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, che prevede l'inquadramento in distinti ruoli speciali del personale degli enti pubblici interessati a provvedimenti di soppressione, scorporo o riforma, nonché di quello comunque destinato ai ruoli unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, in base a leggi speciali, che non abbia trovato collocazione presso gli enti pubblici di cui alla tabella *A* della legge 20 marzo 1975, n. 70, ovvero che abbia esercitato la facoltà di opzione nei termini previsti dall'art. 21 della citata legge 20 marzo 1980, n. 75;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e 618;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, nel testo sostituito dall'articolo unico della legge di conversione 8 agosto 1980, n. 441;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, con particolare riguardo alla determinazione dello stato giuridico, nonché all'attribuzione dell'anzianità di qualifica;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visti gli articoli 9 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1981, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 306, recante norme per la disciplina dell'inquadramento nei ruoli speciali delle amministrazioni dello Stato e le tabelle di equiparazione tra le qualifiche dell'ordinamento statale e le posizioni giuridiche rivestite dal personale negli ordinamenti di provenienza;

Sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

In attesa che si provveda alla rideterminazione, per ogni qualifica, delle dotazioni organiche delle singole amministrazioni statali, in attuazione del disposto degli articoli 5 e 133 della legge 11 luglio 1980, n. 312, è istituito presso il Ministero per i beni culturali e ambientali, con decorrenza 1° gennaio 1981, il ruolo speciale previsto dall'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33.

Art. 2.

La dotazione organica del ruolo speciale di cui al precedente articolo è fissata nelle tabelle *A* e *B* allegate al presente decreto.

Nel ruolo speciale è inquadrato il personale di cui al terzo comma dell'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, come integrato dall'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, assegnato agli uffici centrali e periferici del Ministero.

Art. 3.

L'inquadramento nel ruolo speciale è effettuato, con decorrenza 1° gennaio 1981 o con decorrenze successive in conseguenza dell'entrata in vigore di ulteriori provvedimenti di soppressione, scorporo o riforma di enti pubblici, con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, nelle qualifiche previste nelle allegate tabelle, sulla base della disciplina generale e delle tabelle di equiparazione fissate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981.

Art. 4.

Al personale inquadrato nel ruolo speciale istituito con il presente decreto si applicano le disposizioni sul trattamento giuridico ed economico di attività di servizio nonché quello di previdenza e di quiescenza vigenti per i dipendenti civili dello Stato.

Art. 5.

Con successivi decreti del Presidente della Repubblica potranno essere apportate modifiche alle tabelle allegate al presente decreto in conseguenza della necessità di inquadramenti da effettuarsi in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981 in qualifiche diverse o nella stessa tabella non previste, nonché in relazione al compimento di processi di mobilità connessi all'attuazione delle leggi di soppressione, scorporo o riforma degli enti pubblici, non definiti alla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1982

PERTINI

SCOTTI — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1983
Registro n. 2 Beni culturali, foglio n. 189

TABELLA *A*

QUALIFICHE E DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI.

Posizioni giuridiche nell'ente di provenienza	Posizioni nell'ordinamento statale	Dotazione organica
Ruolo amministrativo		
Direttore generale di ente soppresso dalla legge n. 70/75 Dirigente superiore	Dirigente superiore	3
Dirigente	Primo dirigente	4
Direttore aggiunto di divisione Collaboratore coordinatore o con 9 anni di anzianità nella qualifica	8ª qualifica funzionale	10
Collaboratore Assistente con 13 anni di anzianità nella qualifica Segretario capo Segretario principale con 5 anni di anzianità nella qualifica	7ª qualifica funzionale	17
Segretario principale Segretario Assistente	6ª qualifica funzionale	7
Coadiutore superiore Coadiutore principale con 5 anni di anzianità nella qualifica o con 13 anni di anzianità nella carriera	5ª qualifica funzionale	12
Coadiutore principale Archivista dattilografo	4ª qualifica funzionale	3
Commesso capo	3ª qualifica funzionale	2

TABELLA *B*

QUALIFICHE E DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI.

Posizioni giuridiche nell'ente di provenienza	Posizioni nell'ordinamento statale	Dotazione organica
Ruolo tecnico		
Segretario tecnico capo	7ª qualifica funzionale	1
Assistente tecnico	6ª qualifica funzionale	1
Agente tecnico	3ª qualifica funzionale	1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1982, n. 1143.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare la tabella XVIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario, relativa al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, nel senso di spostare l'insegnamento fondamentale di « istituzioni di anatomia ed istologia patologica » dal biennio al triennio;

Veduti i pareri espressi al riguardo dal Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

La tabella XVIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, relativa al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, è modificata nel senso che l'insegnamento fondamentale del biennio n. 10 « istituzioni di anatomia patologica » passa al triennio con il n. 16, con la conseguente variazione della numerazione degli insegnamenti contrassegnati con i numeri 11, 12, 13, 14 e 15 del biennio e 16 del triennio che diventano rispettivamente numeri 10, 11, 12, 13 e 14 nel biennio e 15 nel triennio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1982

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1983
Registro n. 17 Istruzione, foglio n. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. 1144.

Modificazione allo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato con regio decreto n. 2319 del 14 ottobre 1926, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615/1981;

Veduto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 70 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia è inserito l'insegnamento di « ermeneutica filosofica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1982

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1983
Registro n. 17 *Istruzione, foglio n.* 61

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 28 febbraio 1983.

Approvazione di una tariffa di capitalizzazione, presentata dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese di assicurazioni « Gan-Vie ».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda in data 18 ottobre 1982 della rappresentanza generale per l'Italia della società Gan-Vie con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di capitalizzazione e delle relative condizioni di polizza, da applicare a contratti collettivi;

Vista la relazione tecnica e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di capitalizzazione, le relative condizioni speciali di polizza e la clausola di rivalutazione del capitale da applicare a contratti collettivi, presentata dalla rappresentanza generale per l'Italia della società Gan-Vie con sede in Roma;

tariffa di capitalizzazione a premio unico, a garanzia di un capitale rivalutabile annualmente e pagabile ad una epoca prestabilita.

Condizioni speciali di polizza e clausola di rivalutazione del capitale relative alla predetta tariffa.

Roma, addì 28 febbraio 1983

Il Ministro: PANDOLFI

(1651)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 15 marzo 1983.

Insediamento della commissione censuaria distrettuale di Filadelfia, della provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 42, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, sul perfezionamento e revisione del sistema catastale, concernente l'insediamento delle commissioni censuarie;

Visto l'art. 27, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica dianzi citato, concernente la durata in carica dei componenti delle commissioni censuarie;

Ritenuto che occorre provvedere al riguardo;

Decreta:

La commissione censuaria distrettuale di Filadelfia, della provincia di Catanzaro, regolarmente costituita, sarà insediata il giorno 20 aprile 1983 e i suoi componenti resteranno in carica sei anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 marzo 1983

p. *Il Ministro:* MORO

(1712)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 16 dicembre 1982, n. **1145.**

Riconoscimento, agli effetti civili, delle modificazioni allo statuto della fondazione di religione « Fraternità magistrale », in Pescara.

N. 1145. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, vengono riconosciute, agli effetti civili, le modificazioni agli articoli 1, 2, 6, 9 e 10 dello statuto della fondazione di religione « Fraternità magistrale », già con sede in Pescara ed ora in Città Sant'Angelo (Pescara).

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1983
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 296

DECRETO 16 dicembre 1982, n. **1146.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova denominazione dell'« Istituto delle suore terziarie carmelitane di S. Teresa », in Campi Bisenzio.

N. 1146. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la nuova denominazione di « Istituto delle suore carmelitane di S. Teresa di Firenze », già con sede in S. Martino a Campi Bisenzio (Firenze) ed ora in Firenze, assunta dall'« Istituto delle suore terziarie carmelitane di S. Teresa ».

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1983
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 297

DECRETO 16 dicembre 1982, n. **1147.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del nuovo assetto della provincia ecclesiastica teatina.

N. 1147. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la bolla pontificia 2 marzo 1982, relativa al nuovo assetto della provincia ecclesiastica teatina in base al quale l'archidiocesi di Chieti avrà come suffraganee: l'archidiocesi di Lanciano, che perde il titolo metropolitano con la soppressione della provincia ecclesiastica omonima, conservando la dignità arcivescovile; la diocesi di Ortona, che continuerà ad essere unita *aeque principaliter* all'archidiocesi di Lanciano; la diocesi di Vasto.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1983
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 295

DECRETO 16 dicembre 1982, n. **1148.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia di « S. Maria Assunta », in Gallicchio, dalla parrocchia di « S. Nicolò Magno », in Missanello.

N. 1148. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Tricarico 1° ottobre 1981, relativo alla separazione della parrocchia di « S. Maria Assunta », in Gallicchio (Potenza), dalla parrocchia di « S. Nicolò Magno », in Missanello (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1983
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 293

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei gasoli, petroli e olii combustibili. (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provv. C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, modificato con provvedimenti n. 37/1982 del 15 settembre 1982 e n. 49 del 15 dicembre 1982, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della C.E.E. con telex n. 45691 del 15 marzo 1983 praticabili dal 21 marzo 1983, secondo la normativa vigente, ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

Gasolio autotrazione	L./lt	575
Gasolio agricoltura	»	424
Petrolio agricoltura	»	413
Gasolio pesca e piccola marina	»	393
Petrolio pesca e piccola marina	»	383
Olio combustibile ATZ	L./kg	305
Olio combustibile BTZ	»	335

Prodotti da riscaldamento:

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	528	531	534	537	540
Petrolio (*)	»	594	597	600	603	606
Olio comb.le fluido	L./kg	431	434	437	440	443

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Udine, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Vicenza, Viterbo, Sassari.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt. s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in lire/kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

(1720)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo di cooperazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica ellenica sulla protezione dell'ambiente marino del mare Ionio e delle sue zone costiere, firmato a Roma il 6 marzo 1979.

Il giorno 3 febbraio 1983 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo di cooperazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica ellenica sulla protezione dell'ambiente marino del mare Ionio e delle sue zone costiere, firmato a Roma il 6 marzo 1979 la cui ratifica è stata autorizzata con legge n. 563 del 10 luglio 1982, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 16 agosto 1982.

In conformità dell'art. 13 l'accordo è entrato in vigore il giorno 3 febbraio 1983.

(1518)

Delega ad apporre la formula esecutiva sulle sentenze della Corte di giustizia unica per le Comunità europee e sulle decisioni degli organi delle Comunità europee.

Con decreto ministeriale 2 settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1983, registro n. 2 Esteri, foglio n. 188, il consigliere di legazione Maurizio Gianoglio è delegato per la verificazione dell'autenticità dei provvedimenti di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1960, n. 1824, e per l'apposizione in calce ad essi, della formula esecutiva sulle sentenze della Corte di giustizia unica per le Comunità europee e sulle decisioni degli organi delle Comunità europee.

(1323)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. « Cantiere navale Ferbex », in Napoli

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1983 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 31.757.890 dovuto dalla S.p.a. « Cantiere navale Ferbex » è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1983 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1398)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione cartuccia

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1983, n. 10.01299/XV.J., la cartuccia denominata « Remington Seismic Electric 21 mm » fabbricata dalla Remington Arms Co. (U.S.A.), è riconosciuta, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di p.s., e classificata nella categoria 5ª dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico, fino a un numero non superiore alle 300 unità e nella categoria 1ª gruppo *C* del ripetuto allegato per quantitativi superiori alle 300 unità.

(1416)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Bagni di Tivoli

Con decreto interministeriale 23 febbraio 1983, n. 133, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato delle aree esterne all'ex deposito munizioni di Bagni di Tivoli riportate nel catasto del comune censuario di Tivoli al foglio di mappa n. 60, particelle 386 e 387 per una superficie complessiva di Ha 0.71.60.

(1521)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. SGS-Ates con sede e stabilimento in Catania, è prolungata al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. SGS-Ates stabilimento di Agrate Brianza, è prolungata al 31 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 gennaio 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessitura Ernesto Tosi con sede in Milano e stabilimenti in Busto Arsizio (Varase) e Inveruno (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'8 marzo 1982 al 5 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 gennaio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Tessitura Ernesto Tosi S.p.a. con sede in Milano e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese) e Inveruno (Milano), è prolungata al 5 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pneumatici Clement con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Cernusco sul Naviglio, è prolungata al 20 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pneumatici Clement con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Cernusco sul Naviglio, è prolungata al 22 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanotessile con sede e stabilimento in Como, è prolungata al 14 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, numero 675.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantoni Satilai con sede in Castellanza (Varese), Saronno (Varese) e Fagnano Olona (Varese), è prolungata all'8 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Tessitura di Marano stabilimento di Marano Ticino, è prolungata al 12 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Carminati industrie tessili sede ed uffici di Milano, è prolungata al 12 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.I.V. - Societé Industrielle Valdotaine stabilimento di Arnaud (Aosta), e prolungata al 12 marzo 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantoni Mastercot con sede in Castellanza (Varese) e stabilimenti in Legnano (Milano), Legnano Olmine (Milano) e Varano Borghi (Varese), è prolungata all'8 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessitura di Trecate (Gruppo Cantoni) con sede e stabilimento in Trecate (Novara), è prolungata all'8 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Tessitura Cantoni con sede e stabilimento in Castellanza (Varese) e stabilimenti in Castellanza (Varese) e Ponte Nossa (Bergamo), è prolungata all'8 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 marzo 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Cantoni con sede in Milano e stabilimenti in Bellano (Como), Castellanza (Varese), compresi uffici amministrativi e commerciali Legnano (Milano), compresi uffici tecnici e servizi centrali Ponte Nossa (Bergamo), è prolungata all'8 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(1690)

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1983 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Monte Circeo 70», società cooperativa edilizia a r.l., in Roma, costituita il 21 gennaio 1970 con atto a rogito del notaio Alfredo De Martino, ed è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi il rag. professor Cataldo Cappadozzi.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1983 i poteri conferiti al prof. rag. Pietro Porrello, commissario governativo della società cooperativa edilizia «La Minerva Seconda», in Latina, sono stati prorogati fino al 19 agosto 1983.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1983 i poteri conferiti al sig. Giacomo De Deo, commissario governativo della società cooperativa «Consorzio produttori latte», in Sulmona (L'Aquila), sono stati prorogati fino al 15 giugno 1983.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1983 il dott. Fulvio Vassallo, nato ad Imperia il 21 gennaio 1949, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Floricola Valle Argentina» in Ventimiglia (Imperia), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto in data 1° dicembre 1980 in sostituzione del dott. Domenico Gandolfo, che ha declinato l'incarico.

Con decreto ministeriale 28 febbraio 1983 è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. «Società nazionale di previdenza», in Roma, composto dai signori:

D'Agata dott. Gaetano, presidente;

Dionesalvi dott. Antonio e Minelli geom. Ercole, membri.

Con decreto ministeriale 28 febbraio 1983 il dott. Roberto Mastroeni è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «Nuova Fashion Sport», in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 20 novembre 1979 in sostituzione del rag. Hiram Leone.

Con decreto ministeriale 2 marzo 1983, tenuto conto della lettera del 30 novembre 1982 con cui il Ministero dei lavori pubblici ha comunicato che la società cooperativa edilizia «Edimil», in Roma, avendo fruito di contributo erariale, è da considerarsi sottoposta alla propria vigilanza, è stato annullato il decreto ministeriale 18 novembre 1982 con il quale sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia a r.l. «Edimil», in Roma, e l'avv. Lucio Ghia è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi.

(1606)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per titoli, a due posti di custode nei servizi di ecologia e meteorologia agraria

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 4 maggio 1924, n. 900, contenente norme per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3165, relativo al riordinamento dei servizi della meteorologia;

Visto il regio decreto 21 maggio 1941, n. 489, concernente la revisione dei ruoli organici dei servizi della meteorologia;

Considerato il fabbisogno di personale nel ruolo dei custodi addetti ai servizi di meteorologia ed ecologia agraria, seconda qualifica funzionale, in relazione alle esigenze di servizio;

Tenuto conto dei posti spettanti nel ruolo predetto agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulle assunzioni obbligatorie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1982, registro n. 10, foglio n. 144, concernente l'autorizzazione a indire un concorso a due posti di custode in prova nei servizi di ecologia e meteorologia agraria, seconda qualifica funzionale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a due posti di custode in prova nei servizi di ecologia e meteorologia agraria, seconda qualifica funzionale.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso della licenza di quinta elementare;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 35° o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 4;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) aver sempre tenuto buona condotta;

e) essere fisicamente idonei all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dai titoli che i candidati intendono sottoporre a valutazione, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali - Ufficio concorsi - Via XX Settembre n. 20 - Roma, entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Nella domanda di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il 35° anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonché il numero di codice di avviamento postale;

11) i titoli allegati.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio presso il quale prestano servizio, per i militari alle armi quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande e i titoli che, per qualsiasi motivo, pervengano al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

I documenti che dovranno essere allegati alla domanda al fine di comprovare il possesso dei titoli e dei requisiti da sottoporre a valutazione comparativa per la formazione della graduatoria di merito sono: attestazioni di servizi prestati presso enti pubblici o privati o nelle forze armate, attestazioni delle autorità scolastiche relative a corsi di studio superiori a quello elementare, nonché tutti gli altri documenti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse.

Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale o in copia debitamente autenticata e in regola con la legge sul bollo.

Art. 4.

Il limite massimo di 35 anni di età di cui al precedente art. 2 è elevato:

a) di un anno per i coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente, fino a un massimo di 40 anni;

b) a 40 anni per coloro che beneficiano delle disposizioni a favore delle categorie assimilate ai combattenti e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

c) a 45 anni per i mutilati e invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo trascorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944.

Il beneficio di cui alla lettera *a)* e quello del comma precedente sono cumulabili purché complessivamente non si superi il quarantesimo anno di età.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Per il personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il limite di età è di 45 anni, sempre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso non siano decorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli e stabilito il punteggio complessivo massimo e quello minimo per il conseguimento dell'idoneità, procederà alla valutazione dei titoli presentati, elencando i documenti presi in esame e attribuendo ai singoli candidati i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Dai verbali dovrà risultare quali titoli la commissione abbia ritenuto non rilevanti e non valutabili.

Non sono valutabili i titoli attestanti l'appartenenza alle categorie che possono beneficiare delle preferenze a parità di merito, salvo quelli comprovanti servizi nelle amministrazioni dello Stato.

Art. 6.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di punteggio.

Saranno dichiarati vincitori i primi classificati in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle norme che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie.

Art. 7.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori, i candidati che intendono far valere i titoli di preferenza o di precedenza dovranno trasmettere al Ministero, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli predetti.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei oltre i vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, i documenti, in debito bollo, sottoelencati:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio dell'elevazione del limite di età, dovranno dimostrare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui all'art. 7.

I candidati che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno dimostrare tali loro condizioni mediante attestazione rilasciata dal prefetto della provincia.

I candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica.

I candidati licenziati dagli enti soppressi ai sensi dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, presenteranno un certificato rilasciato dall'ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro;

2) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio.

Per il caso che il diploma non possa ancora essere rilasciato dall'autorità scolastica, sarà consentita la presentazione di un certificato contenente l'annotazione che il diploma è in corso di rilascio. Tale certificato dovrà essere di data posteriore a quella dell'invito a presentare i documenti;

3) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della competente procura della Repubblica;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati appartenenti alla leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati appartenenti alla leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

7) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando, il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciato dalla propria amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella della lettera di invito a presentarsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi. Essi dovranno accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 novembre 1982

Il Ministro: BARTOLOMEI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1983
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 343

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto ....
nato a .... il ....
residente in .... via ....
chiede di partecipare al concorso, per titoli, a due posti di custode nei servizi di ecologia e meteorologia agraria.

Dichiara di:

essere in possesso del seguente titolo di studio ....
essere cittadino italiano;
essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....
nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione ....,
di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti);
di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni *(in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause* dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);
le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo ....,
elenco dei titoli.

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

(1538)

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di piscicoltore e preparatore nel ruolo dei servizi della pesca

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regio decreto 9 dicembre 1941, n. 1644, relativo alla approvazione dei ruoli organici dell'ex commissariato generale della pesca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1971, relativo alle piante organiche e alla denominazione delle qualifiche del personale dei ruoli delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva e ausiliaria del Ministero dell'agricoltura;

Considerato il fabbisogno di personale nel ruolo dei servizi della pesca, seconda qualifica funzionale, in relazione alle esigenze di servizio;

Tenuto conto dei posti spettanti nel ruolo predetto agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulle assunzioni obbligatorie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1982, registro n. 10, foglio n. 144, concernente l'autorizzazione a indire un concorso a due posti di piscicoltore e preparatore nel ruolo dei servizi della pesca, seconda qualifica funzionale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, a due posti di piscicoltore e preparatore nel ruolo dei servizi della pesca, seconda qualifica funzionale.

Gli esami consisteranno in una prova pratica di idoneità tecnica a svolgere le seguenti mansioni: manutenzione e conservazione delle attrezzature per il prelievo di acqua e di organismi acquatici; raccolta e cura del materiale biologico e dei campioni di acqua; preparazione dei campioni per l'analisi chimica e biologica; lavori manuali inerenti alla pulizia e conservazione di vetrerie, recipienti e attrezzature di laboratorio; sorveglianza e custodia di organismi acquatici ed attrezzature di colture ed allevamento.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso della licenza di quinta elementare;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentacinquesimo anno o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 4;

c) essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) aver sempre tenuto buona condotta;

e) essere fisicamente idonei all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta bollata, dovrà pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali - Ufficio concorsi - Via XX Settembre n. 20 - Roma, entro trenta giorni a decorrere da quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Nella domanda di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli ventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonché il numero di codice di avviamento postale;

11) i titoli allegati.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, per i militari alle armi quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande e i titoli che, per qualsiasi motivo, pervengano al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

I documenti che dovranno essere allegati alla domanda al fine di comprovare il possesso dei titoli e dei requisiti da sottoporre a valutazione comparativa per la formazione della graduatoria di merito sono: attestazioni di servizi prestati presso enti pubblici o privati o nelle forze armate, attestazioni delle autorità scolastiche relative a corsi di studio superiori a quello elementare, nonché tutti gli altri documenti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse.

Tali documenti dovranno essere prodotti in originale o in copia debitamente autenticata e in regola con la legge sul bollo.

Art. 4.

Il limite massimo di 35 anni di età di cui al precedente art. 2 è elevato:

a) di un anno per i coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente, fino a un massimo di 40 anni;

b) a 40 anni per coloro che beneficiano delle disposizioni a favore delle categorie assimilate ai combattenti e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

c) a 45 anni per i mutilati e invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo trascorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944.

Il beneficio di cui alla lettera *a*) e quello del comma precedente sono cumulabili perché complessivamente non si superi il quarantesimo anno di età.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Per il personale licenziato degli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il limite di età è di 45 anni, sempre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso non siano decorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli e stabilito il punteggio complessivo massimo e quello minimo per il conseguimento dell'idoneità, procederà alla valutazione dei titoli presentati, elencando i documenti presi in esame e attribuendo ai singoli candidati i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Dai verbali dovrà risultare quali titoli la commissione abbia ritenuto non rilevanti e non valutabili.

Non sono valutabili i titoli attestanti l'appartenenza alle categorie che possono beneficiare delle preferenze a parità di merito indicate al successivo art. 7, salvo quelli comprovanti servizi nell'amministrazione dello Stato.

La valutazione dei titoli precederà la prova di idoneità tecnica.

Non saranno ammessi a sostenere tale prova i candidati che non abbiano riportato il punteggio minimo stabilito dalla commissione esaminatrice.

La prova di idoneità tecnica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno 6 punti.

La sede e la data della prova di idoneità tecnica saranno comunicate ai singoli candidati almeno quindici giorni prima.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova di idoneità tecnica sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei candidati che hanno sostenuto gli esami con l'indicazione del voto riportato.

Art. 6.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di punteggio.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova di idoneità tecnica.

Saranno dichiarati vincitori i primi classificati in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle norme che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie.

Art. 7.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori, i candidati che intendono far valere i titoli di preferenza o di precedenza dovranno trasmettere al Ministero, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli predetti.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei oltre i vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, i documenti, in debito bollo, sottoelencati:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno dimostrare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui all'art. 7.

I candidati che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno dimostrare tali loro condizioni mediante attestazione rilasciata dal prefetto della provincia.

I candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica.

I candidati licenziati dagli enti soppressi ai sensi dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, presenteranno un certificato rilasciato dall'ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro;

2) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio.

Per il caso che il diploma non possa ancora essere rilasciato dall'autorità scolastica, sarà consentita la presentazione di un certificato contenente l'annotazione che il diploma è in corso di rilascio. Tale certificato dovrà essere di data posteriore a quella dell'invito a presentare i documenti;

3) certificato di cittadinanza italiana rilasciata dal sindaco del comune di origine o di residenza;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della competente procura della Repubblica;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati appartenenti alla leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati appartenenti alla leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del Consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto.

7) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando, il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciato dalla propria amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi. Essi dovranno accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 novembre 1982

Il Ministro: BARTOLOMEI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1983
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 342

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto . . . .
nato a . . . . il . . . .
residente in . . . . . . via . . . .
chiede di partecipare al concorso, per titoli ed esami, a due posti di piscicoltore e preparatore nel ruolo dei servizi della pesca.

Dichiara di:

essere in possesso del seguente titolo di studio;

essere cittadino italiano;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . .;

nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione . . . .;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo . . . .;

i titoli allegati.

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

(1539)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica biologica (per le esigenze della terza cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la terza cattedra di chimica biologica - Facoltà di medicina e chirurgia - Università degli studi di Roma - Piazzale Aldo Moro - Roma, alle ore 9, del sessantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

terza cattedra di chimica biologica . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono previsti per i due posti messi a concorso esami diversi in relazione a programmi diversi (programma *A* e programma *B*) pertanto il candidato nella domanda di ammissione al concorso deve specificare a quale dei due posti intende partecipare e nel caso in cui intenda concorrere ad entrambi i posti deve produrre due distinte domande.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la terza cattedra di chimica biologica - Facoltà di medicina e chirurgia - Università degli studi di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5, alle ore 9 del sessantottesimo e settantesimo giorno non festivo, rispettivamente per il primo posto (programma *A*) e secondo posto (programma *B*), successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(1700)

Concorsi a posti di infermiere diplomato e di infermiere generico presso l'Università di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri diplomati (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica delle malattie nervose e mentali posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma rilasciato da una scuola convitto professionale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri generici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chirurgia sperimentale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma di infermiere generico.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(1698)

Concorsi a posti di aiuto-bibliotecario, di tecnico degli uffici tecnici e di bidello presso l'Università di Modena

E' indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche di facoltà o scuola dei seminari e degli istituti scientifici presso l'Università di Modena.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Modena.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione alla professione di geometra, di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889, oppure diploma di abilitazione di perito edile conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523 e relativo regolamento 3 giugno 1924, n. 969, oppure diploma di perito industriale edile di cui agli articoli 51 e 56 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria (seconda qualifica funzionale) presso la Università di Modena per quindici posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

(1699)

Concorso a trentuno posti di coadiutore presso l'Università di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per esami, a trentuno posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Pavia.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(1697)

Concorso a dieci posti di coadiutore presso il Politecnico di Milano

E' indetto pubblico concorso, per esami, a dieci posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso il Politecnico di Milano.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Milano.

(1696)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a settecentocinquanta posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati e qualificati nel ruolo delle lavorazioni per enti e stabilimenti della Difesa.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della Difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1982, registro n. 7 Difesa, foglio n. 76, modificato con decreto ministeriale 6 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1982, registro n. 45 Difesa, foglio n. 100, con il quale sono stati determinati i posti da destinare ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1982, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 347, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 3.388 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Considerato che — detratti i duemilaseicentotrentotto posti messi a concorso con decreto ministeriale 15 settembre 1982 e 24 novembre 1982 — l'Amministrazione della difesa può, allo stato, indire pubblici concorsi per altri settecentocinquanta posti;

Considerato che in atto si ravvisa l'esigenza di mettere a concorso i settecentocinquanta posti suaccennati (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati cinquecentosettantaquattro; qualificati centosettantasei);

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti ubicati nelle seguenti regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	CAMPANIA *Ruolo lavorazioni*		
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
meccanico per centrali telefoniche	specializzato	2	Napoli
Coloritore:			
pittore	specializzato	2	Napoli
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	1	Nola (Napoli)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale . . .	specializzato	1	Napoli
Elettronico:			
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Napoli
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	2	Napoli
Idraulico-tubista	specializzato	1	Napoli
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	2	Napoli
Operaio per bacino:			
addetto al coordinamento di macchinari ed operazioni marinaresche e piani di posa	specializzato	1	Napoli
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	1	Nola (Napoli)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno .	specializzato	1	Napoli
Tipografo:			
impressore	specializzato	1	Napoli
	EMILIA-ROMAGNA *Ruolo lavorazioni*		
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	Rimini (Forlì)
aggiustatore meccanico	qualificato	1	Noceto (Parma)
congegnatore meccanico	specializzato	1	Bologna
Armaiolo:			
armaiolo in genere	specializzato	1	Bologna
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	specializzato	2	Rimini (Forlì), Rio Gandore (Piacenza)
Attrezzista meccanico:			
stampista	specializzato	1	Bologna
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	Bologna
carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	2	Piacenza, Bologna
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati in genere	qualificato	1	Bologna
Coloritore:			
pittore	specializzato	2	Ponte Ronca Anzola (Bologna), Modena
pittore	qualificato	1	Gossolengo (Piacenza)
verniciatore a spruzzo	specializzato	4	Noceto (Parma), Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
	qualificato	3	Bologna, Noceto (Parma)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kW	specializzato	1	Ponte Ronca Anzola (Bologna)
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	3	Noceto (Parma)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	6	Piacenza, Bologna, Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Bologna
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	qualificato	2	Rio Gandore (Piacenza), Noceto (Parma)
Elettricista:			
magnetista	specializzato	1	Modena
Elettromeccanico:			
elettrogenista	specializzato	1	Bologna
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	1	Chiesuole Noceto (Parma)
falegname in genere	qualificato	4	Noceto (Parma), Bologna, Fornovo Taro (Parma), Modena
Fonditore:			
formatore animista	specializzato	1	Piacenza
Fotografo:			
operatore di microriproduttori e fotoriproduttori	qualificato	1	Noceto (Parma)
Frigorista	specializzato	1	Bologna
Idraulico-tubista	qualificato	2	Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
Lamierista:			
battilamiera	specializzato	1	Bologna
Lucidista di disegni:			
lucidista di disegni in genere	qualificato	1	Noceto (Parma)
Macellaio	specializzato	1	Rimini (Forlì)
Macellaio	qualificato	2	Modena, Bologna
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	3	Modena, Bologna
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	2	Bologna
Montatore di impianti oleodinamici:			
torrettista	specializzato	1	Bologna
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	1	Bologna
montatore di motore	specializzato	1	Bologna
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	2	Bologna, Noceto (Parma)
muratore in genere	qualificato	1	Poggio Renatico (Ferrara)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
brocciatore	qualificato	1	Piacenza
tornitore in metalli	specializzato	2	Piacenza, Rimini (Forlì)
tornitore in metalli	qualificato	1	Noceto (Parma)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	2	Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
Sellaio:			
sellaio in genere	qualificato	1	Piacenza
Stagnino:			
radiatorista	specializzato	1	Bologna
Vulcanizzatore e gommista	specializzato	2	Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	FRIULI-VENEZIA GIULIA *Ruolo lavorazioni*		
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	specializzato	1	Tolmezzo (Udine)
artificiere in genere	qualificato	1	Pontebba (Udine)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Pordenone
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	1	Udine
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	3	Trieste, Udine
elettrauto	qualificato	1	Udine-Rivolto
giuntista	qualificato	1	Udine
Elettromeccanico:			
elettromeccanico in genere	specializzato	1	Udine
elettromeccanico in genere	qualificato	1	Udine
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	2	Pordenone, Villa Vicentina (Udine)
Frigorista	specializzato	1	Udine
Idraulico-tubista	specializzato	2	Trieste, Pordenone
Idraulico-tubista	qualificato	1	Aviano (Pordenone)
Meccanico odontotecnico	specializzato	1	Udine
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	1	Udine-Rivolto
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	1	Udine-Rivolto
Operaio chimico:			
preparatore di laboratorio chimico	specializzato	1	Trieste
preparatore di laboratorio farmaceutico	specializzato	1	Trieste
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Villa Vicentina (Udine)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	1	Udine-Rivolto
Sarto:			
in genere	specializzato	1	Udine
	LAZIO *Ruolo lavorazioni*		
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	3	Roma
aggiustatore meccanico	qualificato	6	Roma
congegnatore di precisione	specializzato	2	Roma
Coloritore:			
pittore	qualificato	1	Passo Corese (Rieti)
verniciatore a spruzzo	qualificato	1	Roma
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	1	Roma
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	2	Roma, Passo Corese (Rieti)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Roma
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	1	S. Severa (Roma)
imbianchino	qualificato	2	Roma

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	qualificato	1	Roma
elettrogenista	specializzato	4	Roma
Elettronico:			
collaudatore elettronico	specializzato	1	Roma
Falegname:			
falegname macchinista	specializzato	2	S. Severa (Roma), Roma
modellista	specializzato	1	Roma
vetraio	specializzato	1	Roma
vetraio	qualificato	1	Roma
Fototecnico	specializzato	1	Roma
Frigorista	specializzato	1	Roma
Litografo:			
macchinista	specializzato	2	Passo Corese (Rieti), Roma
Lucidista di disegni:			
lucidista di disegni in genere	specializzato	1	Roma
Macellaio	specializzato	4	Ciampino (Roma), Pratica di Mare (Roma), Roma, Viterbo
Meccanico per macchine speciali:			
meccanico per macchine da scrivere o da calcolo e telescriventi	specializzato	1	Roma
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	specializzato	1	Passo Corese (Rieti)
Muratore:			
asfaltista	specializzato	2	Roma
muratore in genere	specializzato	2	Roma, S. Severa (Roma)
muratore in genere	qualificato	2	Roma
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	10	Passo Corese (Rieti), Roma
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
fresatore	specializzato	1	Roma
tornitore in metalli	specializzato	1	Roma
tornitore in metalli	qualificato	1	Roma
Preparatore di laboratorio:			
biologico	qualificato	2	Anzio (Roma)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	1	Roma
Sarto:			
grafista	qualificato	1	Roma
modellista	qualificato	1	Roma
Tappezziere:			
tappezziere in genere	specializzato	1	Roma
Tipografo:			
linotipista	specializzato	2	Roma

LIGURIA

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Aggiustatore-congegnatore:			
congegnatore di precisione	specializzato	3	La Spezia, Ortono (La Spezia)
Armaiolo:			
armaiolo in genere	specializzato	1	La Spezia
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	La Spezia

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Coloritore:			
pittore	specializzato	2	La Spezia
verniciatore a spruzzo	specializzato	1	Ortonovo (La Spezia)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	2	Chiavari (Genova), Genova
Elettronico:			
preparatore di gabinetto elettronico	specializzato	6	La Spezia
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	7	La Spezia, Ortonovo (La Spezia)
Fotografo:			
operatore di microriproduttori e fotoriproduttori	specializzato	2	La Spezia
Idraulico tubista	qualificato	1	Albenga (Savona)
Litografo:			
macchinista	specializzato	1	La Spezia
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	1	Chiavari (Genova)
muratore in genere	qualificato	1	Albenga (Savona)
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore per macchine compositrici elettroniche	specializzato	4	La Spezia
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	specializzato	1	Ortonovo (La Spezia)
fresatore	specializzato	4	La Spezia
tornitore in metalli	specializzato	3	La Spezia
Ottico montatore:			
preparatore di laboratorio fisico	specializzato	2	La Spezia
Palombaro:			
palombaro in genere	specializzato	2	La Spezia
palombaro artefice	specializzato	1	La Spezia
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	1	Genova
Saldatore:			
in gas neutro	specializzato	1	La Spezia
elettrico ed autogeno	specializzato	4	La Spezia
Sarto:			
in genere	specializzato	1	La Spezia
Stagnino:			
ramaio	specializzato	1	La Spezia
Tipografo:			
compositore a mano	specializzato	2	La Spezia

LOMBARDIA

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	Linate-Milano
montatore di macchine	specializzato	1	Milano
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	qualificato	4	Monpiano-Brescia, Curtatone (Mantova), Serle (Brescia), Monticelli Brusati-Brescia
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati in genere	specializzato	2	Milano

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Coloritore:			
verniciatore a spruzzo	specializzato	4	Milano, Ghedi (Brescia), Linate-Milano
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	1	Pavia
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	2	Pavia
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	7	Monza (Milano), Cremona, Pavia, Gallarate (Varese), Ghedi (Brescia)
Decoratore o imbianchino:			
decoratore	specializzato	1	Pizzighettone (Cremona)
imbianchino	specializzato	2	Milano
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	qualificato	4	Linate-Milano, Milano
elettrauto	specializzato	1	Linate-Milano
elettrogenista	specializzato	1	Milano
magnetista	specializzato	3	Milano
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	1	Goito (Mantova)
falegname in genere	qualificato	4	Ghedi (Brescia), Linate-Milano, Milano, Mortara (Pavia)
Idraulico-tubista	qualificato	6	Como, Milano, Ghedi (Brescia), Linate-Milano, Mortara (Pavia)
Lamierista:			
battilamiera	qualificato	1	Milano
carrozziere	specializzato	1	Milano
Lucidista di disegni:			
lucidista di disegni in genere	specializzato	1	Brescia
Macellaio	specializzato	2	Ghedi (Brescia), Milano
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
cambista differenziatore	specializzato	3	Milano
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	8	Milano, Gallarate (Varese)
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	2	Milano
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
carburatorista	specializzato	1	Milano
meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	specializzato	1	Milano
Montatore di impianti oleodinamici:			
montatore di impianti oleodinamici in genere	specializzato	1	Milano
torrettista	specializzato	1	Milano
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	3	Milano
montatore di macchine	specializzato	2	Milano
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	1	Pavia
muratore in genere	qualificato	6	Milano, Como, Ghedi (Brescia) Linate-Milano, Mortara (Pavia)
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Brescia
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	2	Milano
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	2	Gallarate (Varese), Linate-Milano
Stagnino:			
radiatorista	qualificato	1	Milano
Vulcanizzatore e gommista	specializzato	1	Ghedi (Brescia)

MARCHE

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	2	Macerata
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Ancona
per centrali elettriche	specializzato	3	Ancona
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	1	Ancona
Idraulico-tubista	qualificato	2	Falconara (Ancona), Porto Potenza Picena (Macerata)
Litografo:			
macchinista	specializzato	1	Ancona
Macellaio	specializzato	1	Ancona
Macellaio	qualificato	2	Falconara (Ancona), Pesaro
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	1	Ancona
muratore in genere	qualificato	2	Falconara (Ancona), Porto Potenza Picena (Macerata)
piastrellista	specializzato	1	Ancona
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	1	Ancona

PIEMONTE

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	Castello D'Annone (Asti)
collaudatore meccanico	specializzato	1	Torino
Calzolaio:			
calzolaio in genere	specializzato	1	Torino
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati in genere	specializzato	3	Torino
Coloritore:			
pittore	qualificato	1	Cameri (Novara)
verniciatore a spruzzo	specializzato	1	Torino
Conduttore di gru e carri ponte	specializzato	1	Lenta (Vercelli)
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	1	Ciriè (Torino)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Cameri (Novara), Alessandria Novara
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Alessandria, Novara
elettrauto	specializzato	2	Torino
magnetista	specializzato	1	Torino
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
fabbro fucinatore e forgiatore	specializzato	1	Torino
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	3	Cameri (Novara), Castello D'Annone (Asti)
Idraulico-tubista	qualificato	3	Chieri (Torino), Novara, Bellinzago (Novara)
Lamierista:			
battilamiera	specializzato	1	Torino
carrozziere	specializzato	1	Torino
Lucidista di disegni:			
cianografo ed eliocianografo	specializzato	1	Torino

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Macellaio	specializzato	1	Cameri (Novara)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
cambista differenziatore	specializzato	1	Torino
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	3	Torino, Alessandria
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	1	Torino
montatore di motore	specializzato	1	Torino
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	3	Ciriè (Torino), Lenta (Vercelli), Cameri (Novara)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
fresatore	specializzato	1	Cameri (Novara)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	2	Torino
in gas neutro	specializzato	1	Cameri (Novara)
Stagnino:			
radiatorista	specializzato	1	Torino
Tipografo:			
autotipista	specializzato	1	Torino
Vulcanizzatore e gommista	specializzato	1	Cameri (Novara)

PUGLIA

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	Taranto
congegnatore meccanico	specializzato	1	Taranto
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
meccanico per centrali telefoniche	specializzato	1	Taranto
Attrezzatore navale:			
attrezzatore navale e impiombatore di cavi	specializzato	3	Taranto
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	3	Taranto
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	specializzato	5	Taranto
Cinetecnico:			
cinetecnico e montatore di pellicole	specializzato	1	Taranto
Coloritore:			
pittore	specializzato	3	Taranto
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	3	Brindisi, Taranto
Elettromeccanico:			
elettromeccanico in genere	specializzato	1	Taranto
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	11	Taranto, Brindisi
falegname macchinista	specializzato	2	Taranto
Idraulico-tubista	specializzato	13	Taranto
Macellaio	specializzato	6	Amendola (Foggia), Bari, Gioia del Colle (Bari), Lecce, Palese Macchie (Bari), Taranto
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	1	Taranto
Muratore:			
asfaltista	specializzato	1	Taranto
muratore in genere	specializzato	6	Taranto
piastrellista	specializzato	1	Taranto

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Operaio chimico:			
decontaminatore N.B.C.	specializzato	2	Taranto
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	1	Taranto

SARDEGNA

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Acetilenista	specializzato	1	La Maddalena
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	La Maddalena
congegnatore meccanico	specializzato	1	La Maddalena
montatore di fari	specializzato	1	La Maddalena
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
apparecchiatore telegrafonico	specializzato	1	La Maddalena
apparecchiatore telescriventista	specializzato	1	La Maddalena
meccanico per centrali telefoniche	specializzato	1	La Maddalena
Attrezzatore navale:			
attrezzatore navale e impiombatore di cavi	specializzato	1	La Maddalena
Apparecchiatore di linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio:			
attrezzatore di linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio in genere	specializzato	2	La Maddalena
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	specializzato	1	La Maddalena
Coloritore:			
pittore	specializzato	1	La Maddalena
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	4	La Maddalena, Cagliari
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Cagliari
giuntista	specializzato	2	La Maddalena
per centrali elettriche	specializzato	1	Cagliari
conduttore di gruppi elettrogeni di potenza inferiore a 60 kW	specializzato	1	Cagliari
Elettronico:			
apparecchiatore radiotelegrafico	specializzato	1	La Maddalena
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	La Maddalena
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
fabbro fucinatore e forgiatore	specializzato	2	Cagliari, La Maddalena
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	3	La Maddalena, Cagliari
Fototecnico	specializzato	1	Olbia (Sassari)
Idraulico-tubista	specializzato	2	La Maddalena
Lamierista:			
battilamiera	specializzato	1	Cagliari
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	specializzato	2	Cagliari
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	2	Cagliari, La Maddalena
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	4	La Maddalena
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore per macchine compositrici elettroniche	specializzato	1	La Maddalena
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
tornitore in metalli	specializzato	2	Cagliari, La Maddalena
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	1	La Maddalena
Specialista in apparecchi a raggi X:			
preparatore di gabinetto radiologico	specializzato	1	La Maddalena

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	SICILIA *Ruolo lavorazioni*		
Aggiustatore-congegnatore:			
congegnatore meccanico	specializzato	2	Augusta (Siracusa)
Coloritore:			
pittore	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	6	Augusta (Siracusa), Melilli (Siracusa), Palermo
elettrauto	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
per centrali elettriche	specializzato	1	Melilli (Siracusa)
Elettronico:			
apparecchiatore radiotelegrafico	specializzato	1	Melilli (Siracusa)
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	3	Melilli (Siracusa), Messina
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	4	Messina, Augusta (Siracusa)
Idraulico-tubista	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
Lucidista di disegni:			
lucidista di disegni in genere	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
Macellaio	specializzato	1	Catania
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	5	Augusta (Siracusa)
montatore di motori	specializzato	2	Messina, Palermo
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
	TOSCANA *Ruolo lavorazioni*		
Aggiustatore-congegnatore:			
preparatore di gabinetto tecnologico	specializzato	1	S. Piero a Grado (Pisa)
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	specializzato	1	Rapolano (Siena)
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	Livorno
Coloritore:			
pittore	qualificato	2	Firenze
verniciatore a spruzzo	qualificato	1	Firenze
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Firenze, Livorno, S. Piero a Grado (Pisa)
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	2	Livorno
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	3	Firenze, Livorno
Elettricista:			
giuntista	specializzato	1	Firenze
Elettromeccanico:			
elettrogenista	specializzato	1	Firenze
elettromeccanico in genere	specializzato	1	Firenze
elettromeccanico in genere	qualificato	1	Firenze
Elettronico:			
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Firenze
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
carpentiere in ferro e metalli	specializzato	1	Firenze
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	2	Firenze, Livorno
lucidatore di mobili	specializzato	1	Livorno

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Fotografo:			
ritoccatore e riproduttore fotogrammista, fotochimico, fotogrammetrista	specializzato	6	Firenze
ritoccatore e riproduttore fotogrammista, fotochimico, fotogrammetrista	qualificato	8	Firenze
Fotoincisore:			
a tratto e mezza tinta	specializzato	4	Firenze
a tratto e mezza tinta	qualificato	10	Firenze
Idraulico tubista	specializzato	3	Livorno
Idraulico-tubista	qualificato	2	Firenze
Legatore:			
rilegatore in pelle, doratore	specializzato	1	Firenze
rilegatore in pelle, doratore	qualificato	3	Firenze
Litografo:			
macchinista	specializzato	2	Firenze
Macellaio	specializzato	4	Firenze, Grosseto, Pisa
Macellaio	qualificato	8	Firenze, Livorno
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	2	Firenze
muratore in genere	qualificato	2	Firenze
Operaio chimico:			
operaio chimico in genere	specializzato	1	Firenze
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	3	Firenze
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	4	Firenze
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	1	Livorno
Sarto:			
in genere	qualificato	2	Livorno
Tipografo:			
compositore a mano	specializzato	1	Firenze
compositore a mano	qualificato	1	Firenze
impressore	specializzato	1	Livorno

TRENTINO-ALTO ADIGE

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	qualificato	2	Appiano (Bolzano), Rigadavanti (Bolzano)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	5	Bressanone (Bolzano), Varna (Bolzano), Bolzano
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	1	Bolzano

UMBRIA

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio
Operaio chimico:			
preparatore di laboratorio chimico	qualificato	1	Terni
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	1	Terni
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
tornitore in metalli	specializzato	4	Terni

VENETO

Ruolo lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	7	Treviso, Padova, Sanguinetto (Verona)
collaudatore meccanico	qualificato	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	specializzato	1	S. Massimo (Verona), Verona
artificiere in genere	qualificato	2	Verona, Cortina d'Ampezzo (Belluno)
Attrezzatore navale:			
attrezzatore navale e impiombatore di cavi	specializzato	2	Venezia
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	Venezia
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	specializzato	1	Venezia
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati in genere	qualificato	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)
Coloritore:			
verniciatore a spruzzo	specializzato	7	Treviso, Monte Venda (Padova), Vicenza, Villafranca (Verona)
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	1	Padova
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	8	Belluno, Monte Venda (Padova), Padova, Treviso, Villafranca (Verona)
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	1	Venezia
imbianchino	qualificato	1	Mestre (Venezia)
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	4	Padova, Verona, Venezia
circuitista installatore e riparatore	qualificato	1	Padova
elettrauto	qualificato	1	Brusegana (Padova)
Elettronico:			
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	2	Peschiera del Garda (Verona)
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
fabbro fucinatore e forgiatore	specializzato	1	Treviso
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	2	Verona, Venezia
falegname in genere	qualificato	4	Brusegana (Padova), Padova, Treviso, Vigodarzere (Padova)
Idraulico-tubista	qualificato	4	Istrana (Treviso), Lame di Concordia (Venezia), Sanguinetto (Verona), Treviso
Installatore e riparatore di impianti ed apparecchiature di erogazione combustibili	qualificato	1	Padova
Lamierista:			
battilamiera	specializzato	1	Vicenza
Lucidista di disegni:			
cianografo ed eliocianografo	specializzato	1	Padova
Macellaio	specializzato	1	Villafranca (Verona)
Meccanico di precisione di artiglieria:			
meccanico per congegni di puntamento e tiro	specializzato	3	Verona
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
cambista differenziatore	specializzato	1	Padova
cambista differenziatore	qualificato	2	Padova
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	9	Padova, Treviso, Verona, Brusegana (Padova)
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
carburatorista	specializzato	1	Verona
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	6	Treviso, Padova, Verona
motorista in genere	qualificato	1	Monte Venda (Padova)
Muratore:			
asfaltista	specializzato	3	Vicenza
muratore in genere	specializzato	13	Venezia, Istrana (Treviso), Lame di Concordia (Venezia), Monte Venda (Padova), Padova, Sanguinetto (Verona), Treviso, Vicenza, Vigodarzere (Padova)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	2	Belluno, Verona
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
tornitore in metalli	specializzato	2	Vicenza, Villafranca (Verona)
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	5	Padova, Venezia, Vigodarzere (Padova), Villafranca (Verona)
Sarto:			
in genere	specializzato	1	Verona
Sellaio:			
sellaio in genere	qualificato	1	Verona
Stagnino:			
radiatorista	qualificato	1	Padova
Tipografo:			
correttore di bozze	qualificato	1	Treviso
Vulcanizzatore e gommista	specializzato	3	Monte Venda (Padova), Padova, Villafranca (Verona)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo le elevazioni del limite di età di cui al successivo art. 3;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) buona condotta;

e) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

f) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per coloro che intendono partecipare ai concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano, è richiesto, altresì, il requisito della conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, adeguata alle esigenze del buon andamento del servizio, da comprovare nei modi indicati nel successivo art. 11 del presente bando.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nello art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per avere conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà la esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Elevazione del limite di età

Il limite massimo di età di cui alla lettera *b)* del precedente art. 2 è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni.

In particolare, tale limite è elevato:

1*a)* di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a)* si cumula con quella di cui alla lettera *b)*, purché complessivamente non si superino i quaranta anni;

2) ad anni quaranta per coloro che siano stati deportati in territorio nemico, per i profughi e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale.

Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante;

3) ad anni 45 per i mutilati, per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) dei dipendenti di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o d'autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno pervenire al Ministero della difesa Direzione generale per gli operai 1ª Divisione Viale dell'Università n. 4 00100 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) i titoli di appartenenza alle categorie di cui al precedente art. 3 eventualmente posseduti;

b) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

c) il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali o per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato, o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico.

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I concorrenti risultati idonei che intendano far valere i titoli per la preferenza a parità di merito, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata postale al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Viale della Università n. 4 - 00100 Roma, entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti che attestano il possesso di tali titoli.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti su carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano dovranno produrre l'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medica collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e dei requisiti attitudinali e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di mesi sei.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni, ferma restando, comunque, la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1983

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1983
Registro n. 5 Difesa, foglio n. 85

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare in carta da bollo da L. 3.000)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1° Reparto - 1ª Divisione - Viale dell'Università n. 4 - 00100 ROMA

Oggetto: Domanda di ammissione al concorso bandito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 in data 18 marzo 1983.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . . . e residente in . . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . n. . . . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di . . . . nella categoria degli operai . . . . . del ruolo delle lavorazioni del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere; categoria; numero dei posti; regione).

(Nel caso che il candidato abbia fatto domanda di partecipazione anche ad altri concorsi per diverse qualifiche di mestiere, aggiungere quanto segue:

Il sottoscritto fa presente che con separata domanda ha chiesto di essere ammesso a partecipare al concorso a . . . posti di . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo delle lavorazioni del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . .).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . . (provincia di . . . . .) in data . . . . . .;

2) essere cittadino italiano (ovvero di avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali . . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso la scuola di . . . . . . in data . . . .;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . .; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al giudizio del consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . . .; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . . . (ovvero non avere titolo all'elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . . in qualità di . . . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguente motivi . . . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Nel caso che il candidato concorra per posti di lavoro riferiti ad enti e stabilimenti militari siti nella provincia di Bolzano, aggiungere quanto segue:

Il sottoscritto fa presente di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Data, ...

Firma . . . .

(Visto per l'autenticità della firma)

(1573)

CORTE DEI CONTI

Aumento, da trentanove a cinquantadue, dei posti del concorso, per esami, a segretario o revisore nel ruolo della carriera di concetto.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 28 dicembre 1981, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a sette posti di segretario o revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 7 dicembre 1982, di aumento da sette a trentanove dei posti messi a concorso;

Considerata l'opportunità di elevare ulteriormente il numero dei posti messi a concorso con i suddetti decreti, data l'urgenza di assumere in servizio nuovi impiegati per far fronte alle sempre crescenti esigenze di funzionamento degli uffici della Corte stessa;

Accertato che sono attualmente disponibili nel ruolo della carriera di concetto tredici posti;

Decreta:

I posti di segretario o revisore in prova della Corte dei conti, messi a concorso con il decreto sopraindicato, sono aumentati da trentanove a cinquantadue.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 19 febbraio 1983

Il presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1983
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 301

(1708)

REGIONE CALABRIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9, IN COSENZA

Riapertura del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di emotrasfusione presso il presidio ospedaliero dell'Annunziata.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di emotrasfusione presso il presidio ospedaliero dell'Annunziata.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi del presidio ospedaliero dell'Annunziata in Cosenza.

(136/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 73 del 16 marzo 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 34, in Orbassano: **Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo, a due posti di collaboratore direttivo, a otto posti di aggiunto, a otto posti di applicato e ad un posto di telefonista e riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto di capo servizio-dispensa.**

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830760)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	188.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000
	Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
	Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
	Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.